

Finalmente il ghiaccio è stato rotto, al Miravalle di Montevarchi, in una meravigliosa domenica inondata dal sole, sono tornati a rombare i motori.

Il #motoclubbrilliperi, applicando alla lettera le norme dettate per contrastare la diffusione del coronavirus anche nell'ambito delle attività sportive, ha preparato l'impianto ed ha riaperto i cancelli per gli allenamenti, dopo oltre due mesi di incertezze, speranze ma anche di obbedienza alle misure di sicurezza, imposte per la salute di tutti.

E l'iniziativa del club valdarnese è stata premiata dalla presenza di un testimonial d'eccezione: ha scelto infatti i saliscendi del Miravalle per tenersi in forma un pilota della #moto GP, Danilo Petrucci, ventinove anni, umbro di Terni, pilota ufficiale Ducati, sesto al termine della stagione 2019, resa indimenticabile dal trionfo al Mugello.

Petrucci viene dal fuoristrada, prima di gareggiare sull'asfalto ha osservato una lunga gavetta, fin dall'età di 7 sette anni, nel minitrial e nel minicross, ed a queste specialità è rimasto fortemente legato. Alla passione per gli sterrati, Petrucci unisce poi un'eccezionale capacità di guida, tale da proiettarlo in posizioni di rilievo in un'ideale classifica dei crossisti italiani.

“Ero stato l'ultima volta a Miravalle nel 2002, avevo 12 anni, per le finali del campionato italiano minicross” ha ricordato Petrucci. “Ho provato subito una grande emozione, ho rivisto con gli occhi di oggi quei flash che rimangono nella memoria di un bambino; e poi ho trovato una pista completamente cambiata, la più completa tra quelle che ho frequentato ultimamente: salite, discese, fondo sabbioso e terreno morbido, tre salti tripli veramente “da pelo”, un tracciato da mondiale. Ora che l'ho riscoperta – impegni permettendo – ci tornerei volentieri, sono stato veramente contento”.

E poi il simpatico e popolare “Petrucci” ha parlato di Alberto Forato, medaglia di bronzo agli italiani ed europei di #motocross 2019, pilota del team Maddii di Bucine che a Montevarchi è di casa e con il quale si allena: “quando io correvo per la prima volta a Miravalle (2000), Alberto nasceva: dieci anni di differenza in pista si fanno sentire ma in realtà lui in #moto è un fenomeno, per quelle poche curve che riesco a stargli dietro, mi è molto utile, mi allena!”.

Scritto da Administrator

Mercoledì 20 Maggio 2020 16:28 -

---

La giornata di prove al Miravalle è trascorsa in un ottimo clima, tra fiducia e motivazione degli organizzatori e dei piloti.

“Siamo molto soddisfatti della nostra iniziativa – commenta lo staff del Brilli Peri – perché l’abbiamo assunta rispettando tutte le regole, non per essere pedanti ma nel rispetto della salute di tutti. Avevamo ricevuto tante pressioni affinché anticipassimo l’apertura, operando nelle pieghe delle norme, ma abbiamo preferito (come è da sempre nel nostro stile) applicare tutte le regole, ed il risultato ci ha premiato. Ci sono giunti messaggi di ringraziamento e di complimenti per come abbiamo preparato l’impianto e la pista, per chi organizza questa è la migliore gratificazione. La presenza di una guest star come Petrucci – osservano gli organizzatori valdarnese – è stata poi la ciliegina sulla torta, un regalo inatteso che ci ha improvvisamente proiettato in una dimensione addirittura internazionale”.

“Per finire un plauso ai piloti e ai loro accompagnatori che hanno affrontato la giornata di allenamenti, resa ancor più impegnativa dalle temperature improvvisamente estive: a tutti abbiamo consegnato i sacchetti per raccogliere i rifiuti e quando la sera abbiamo ispezionato il paddock per la chiusura, lo abbiamo trovato più pulito di come lo avevamo preparato!”.

Il #motoclubbrilliperi terrà costantemente aggiornati piloti e team sulle sue prossime iniziative, in attesa anche di nuove indicazioni che consentano di pianificare anche la ripresa delle competizioni.